



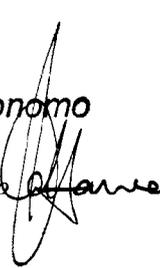
DELIBERAZIONE N° VIII / 05707 **Seduta del 23 OTT. 2007**

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali

VIVIANA BECCALOSSI Vice Presidente	FRANCO NICOLI CRISTIANI
GIAN CARLO ABELLI	LIONELLO MARCO PAGNONCELLI
DAVIDE BONI	MASSIMO PONZONI
LUCIANO BRESCIANI	PIER GIANNI PROSPERINI
MASSIMO BUSCEMI	GIOVANNI ROSSONI
RAFFAELE CATTANEO	MARIO SCOTTI
ROMANO COLOZZI	DOMENICO ZAMBETTI
MASSIMO CORSARO	MASSIMO ZANELLO

Con l'assistenza del Segretario **Anna Bonomo**

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo 

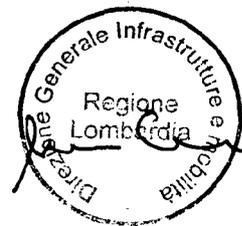
Oggetto

SVILUPPO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO
VENETO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DELLA
PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI (LL. 380/90, 413/98 E
350/03)

Il Dirigente Marco Cesca

Il Direttore Generale Mario Rossetti

L'atto si compone di 12 pagine
di cui 3 pagine di allegati,
parte integrante. 



VISTE le leggi 29 novembre 1990, n. 380, 30 novembre 1998, n. 413 e 27 dicembre 2003, n. 350 di finanziamento per la realizzazione, il potenziamento e il risanamento del sistema idroviario padano-veneto;

VISTO il D.M. 25 giugno 1992, n. 729(50)380 con cui sono stati approvati il tracciato della rete del sistema idroviario padano-veneto e il relativo piano di attuazione pluriennale;

VISTO l'art. 8 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 con cui la Regione Lombardia ha soppresso dal 1 gennaio 2007 l'Azienda regionale dei porti di Cremona e Mantova, prevedendo nel contempo che l'esercizio delle funzioni e delle attività della soppressa Azienda sia svolto dalle Province di Cremona e di Mantova per i porti e le zone portuali individuate nell'allegato B e, transitoriamente, dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) per la gestione del sistema idroviario del fiume Po e delle idrovie collegate;

VISTA la convenzione per l'avvalimento nell'esercizio di funzioni sulla navigazione interna stipulata tra Regione Lombardia e AIPo in data 29 dicembre 2006 (RCC 15 gennaio 2007 n. 9417);

VISTA la deliberazione n. 5019 del 26 giugno 2007 con cui la Giunta regionale ha approvato gli schemi di convenzione tra Regione Lombardia, AIPo e Province di Cremona e Mantova, che definiscono nel dettaglio aree e competenze relativamente al sistema idroviario padano veneto e alla portualità connessa;

CONSIDERATO che ai sensi delle leggi n. 380/90, n. 413/98 e n. 350/03 sono stati definiti articolati piani di intervento più volte adeguati e modificati in relazione alle necessità e alle urgenze emergenti;

VISTA la deliberazione n. 2835 del 27 giugno 2006 con cui la Giunta regionale ha preso atto della ricognizione dello stato degli interventi in attuazione sul sistema idroviario padano veneto e ha approvato l'elenco degli interventi comprendente l'individuazione dei soggetti attuatori, degli importi previsti per i singoli interventi e delle relative fonti di finanziamento ai sensi delle leggi n. 380/90, n. 194/98 e n. 413/98;

DATO ATTO che, in esecuzione della citata delibera, risultano ad oggi ancora in corso gli interventi citati nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione, per i quali in forza dell'entrata in vigore della legge regionale n. 30 del 27 dicembre 2006 e a seconda della fattispecie di intervento subentrano alla soppressa Azienda Porti i soggetti indicati quali soggetti attuatori;

RITENUTO opportuno, in relazione alla riorganizzazione dell'intera attività avviata ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30, procedere all'aggiornamento delle previsioni degli interventi e all'individuazione dei nuovi soggetti come indicato nell'allegato B alla presente deliberazione;

RITENUTO opportuno, in ragione della loro particolare valenza strategica, evidenziare (allegato C parte integrante della presente deliberazione) gli interventi che costituiscono priorità per lo sviluppo



della navigazione interna e definirne le assegnazioni finanziarie nell'ambito delle risorse stanziare ai sensi delle LL. nn. 380/90, 413/98 e 350/03;

RITENUTO altresì di includere tra le priorità di cui al sopra citato allegato C anche gli approfondimenti sulle possibili forme di regimazione del Po, con particolare riferimento all'ipotesi di bacinizzazione del tratto Cremona – foce Mincio, in quanto pur non comportando nell'immediato interventi sul fiume, sono da considerare prioritari stanti le positive ricadute agli effetti di una futura migliore navigabilità del fiume;

DATO ATTO che agli oneri derivanti dal presente atto si farà fronte mediante i capitoli 6.1.8.3.126.3559 (per un ammontare di euro 6.509.355,55 relativamente agli interventi di cui all'Allegato C) e 6.1.8.3.126.6582 (per un ammontare di euro 2.662.298,05 relativamente agli interventi di cui all'Allegato A e di euro 30.537.873,97 relativamente agli interventi di cui all'Allegato C) che presentano la necessaria disponibilità finanziaria;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire adeguata certezza dei tempi attuativi, definizione dei compiti, definizione delle modalità informative, controllo sui costi e tempestività nel rilievo di criticità, prevedere per l'attività da svolgere per portare a compimento gli interventi prioritari la stipula di apposita convenzione tra Regione Lombardia e nuovo soggetto attuatore;

VISTO l'allegato schema tipo di convenzione (allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto) e ritenuto lo stesso adeguato a definire i rapporti tra Regione e nuovi soggetti attuatori (Provincia di Cremona, Provincia di Mantova e AIPo) nonché a garantire la realizzazione e la conclusione degli interventi e delle attività con certezza sui tempi attuativi, definizione dei compiti, definizione delle modalità informative, controllo sui costi e tempestività nel rilievo di criticità;

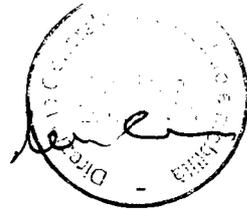
RITENUTO di demandare, come peraltro già disposto dalla citata deliberazione n. 2835 del 27 giugno 2006, alle Sedi Territoriali della Regione Lombardia, competenti per territorio, i compiti istruttori per la verifica degli atti progettuali e degli atti contabili, nonché l'adozione di atti di liquidazione a seguito di eventuale delega da parte della competente Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità;

DATO ATTO che con successivi atti deliberativi si procederà alla definizione della programmazione dei nuovi interventi infrastrutturali da realizzare sulla base delle disponibilità residue derivanti dalle LL. nn. 380/90, 413/98 e 350/03;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

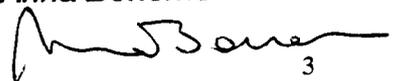
1. di prendere atto che, relativamente agli interventi attualmente in corso di attuazione subentrano, per effetto della l.r. 30/2006, i soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che agli oneri derivanti dagli interventi di cui all'Allegato A, per un ammontare di euro 2.662.298,05, si farà fronte mediante il cap. 6.1.8.3.126.6582 del bilancio di previsione 2007 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;



3. di prendere atto dell'aggiornamento del quadro degli interventi il cui finanziamento è richiesto a valere sui fondi per lo sviluppo del sistema idroviario padano-veneto secondo quanto illustrato dall'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante indicazioni su entità della spesa, priorità e soggetti attuatori;
4. di ritenere prioritari, al fine del raggiungimento dell'obiettivo dello sviluppo del trasporto su idrovia, gli interventi indicati nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, determinandone le assegnazioni finanziarie a valere sulle leggi nn. 380/90, 413/98 e 350/03;
5. di ritenere opportuna l'inclusione tra le priorità di cui al sopra citato allegato C anche gli approfondimenti sulle possibili forme di regimazione del Po, con particolare riferimento all'ipotesi di bacinizzazione del tratto Cremona – foce Mincio, in quanto pur non comportando nell'immediato interventi sul fiume, sono da considerare prioritari stanti le positive ricadute agli effetti di una futura migliore navigabilità del fiume;
6. di dare atto che agli oneri derivanti dagli interventi di cui all'Allegato C, per un ammontare complessivo di euro 37.047.229,52, si farà fronte mediante i cap. 6.1.8.3.126.6582 (per un ammontare di euro 30.537.873,97) e 6.1.8.3.126.3559 (per un ammontare di euro 6.509.355,55) del bilancio di previsione 2007, che presentano la necessaria disponibilità finanziaria;
7. di affidare ai nuovi soggetti attuatori subentranti alla ex Azienda porti, come individuati negli allegati al presente atto, le attività di carattere amministrativo-contabili e attuative relative agli interventi prioritari, previa approvazione della convenzione tra Regione Lombardia e nuovo soggetto attuatore, come da schema allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. di autorizzare alla sottoscrizione delle suddette convenzioni il Direttore Generale della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità;
9. di demandare, come peraltro già disposto dalla citata deliberazione n. 2835 del 27 giugno 2006, alle Sedi Territoriali della Regione Lombardia, competenti per territorio, i compiti istruttori per la verifica degli atti progettuali e degli atti contabili, nonché l'adozione di atti di liquidazione a seguito di delega da parte della competente Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità;
10. di dare atto che con successivi atti deliberativi si procederà alla definizione della programmazione dei nuovi interventi infrastrutturali da realizzare sulla base delle disponibilità residue derivanti dalle LL. nn. 380/90, 413/98 e 350/03;
11. di notificare copia del presente atto al Ministero dei Trasporti, all'AIPo, Alla Provincia di Cremona e alla Provincia di Mantova.



Il Segretario
Anna Bonomo


3

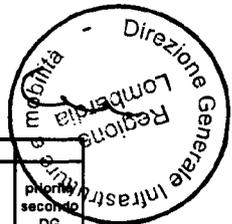
Allegato alla deliberazione
n. 3704 del 23 OTT. 2007



AII. A

Opere in corso di attuazione e individuazione soggetti attuatori					
Area intervento	Opera/Progetto	Costo previsto dgr 2835/06	Pagato	Costo residuo - finanziamento L. 413/98	Titolarietà soggetto attuatore
Banchina di Viadana	Progettazione e realizzazione della banchina di Viadana	3.400.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	AIPo (convenzione con Prov. MN)
	Totale area intervento	3.400.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	
Manutenzione straordinaria al canale Cremona Pizzighettone	Riparazione frattura canale in località Belvedere	1.076.057,00	834.622,02	241.434,98	AIPo
	Ripristino sponda in località Tencara e sistemazione conca di Acquanegra Cremonese	180.000,00	45.426,40	134.573,60	AIPo
	Totale area intervento	1.256.057,00	880.048,42	376.008,58	
Porto di Cremona. Manutenzione straordinaria impianti esistenti	Smaltimento scorie area Katoen	360.000,00	6.044,47	353.955,53	Provincia Cremona
	Totale area intervento	360.000,00	6.044,47	353.955,53	
Porto di Cremona. Manutenzione straordinaria impianti per accesso al porto	Progettazione manutenzione straordinaria impianti per accesso al porto	235.000,00	2.666,06	232.333,94	AIPo
	Totale area intervento	235.000,00	2.666,06	232.333,94	
Totali		5.251.057,00	2.588.758,95	2.662.298,05	

AII. B



programmazione interventi - richieste di finanziamento con leggi 380/90, 413/98 e 350/03

Area intervento	Opera/Progetto	Costo previsto	Soggetto attuatore	Note	priorità secondo DG
Regolazione a corrente libera dell'alveo di magra del Po dallo sbarramento di Isola Serafini a foce Mincio	Progettazione definitiva degli interventi relativi alla sistemazione a corrente libera del fiume Po nella tratta compresa tra Isola Serafini e foce Mincio per unità di navigazione della Va. classe CEMT - Modello bidimensionale e analisi morfodinamiche	200.000,00	AIPo	Progettazione preliminare eseguita da AIPo. Possibile individuazione di lotti funzionali urgenti	X
	Interventi relativi alla sistemazione a corrente libera del fiume Po nella tratta compresa tra Isola Serafini e foce Mincio per unità di navigazione della Va. classe CEMT (lotto 1)	6.000.000,00	AIPo	Interventi di prima fase - Richiesta AIPo	
	Concorso di idee per la sistemazione multifunzionale fiume Po tra foce Mincio e Isola Serafini	700.000,00	AIPo	Sistemazione definitiva - Verificare cointeresse Emilia Romagna	
	Totale area intervento	6.900.000,00			
Conca di Valdaro. Realizzazione e bonifica ambientale	Realizzazione conca e bonifica terreni contaminati - lotto 1	16.760.000,00	AIPo	Conca di collegamento tra Canale Fissero-Tartaro e i laghi di Mantova. Progetto definitivo curato da Provincia di Mantova disponibile.	X
	Realizzazione mandracchi di valle e di monte della conca - lotto 2	6.640.000,00	AIPo	opere per il funzionamento a regime della conca di collegamento tra Canale Fissero-Tartaro e i laghi di Mantova.	X
	Totale area intervento	23.400.000,00			
Porto di Mantova Valdaro	Progettazione e realizzazione opere di urbanizzazione 1° e 2° lotto	11.567.229,52	Provincia Mantova	Opere urgenti per lo sviluppo insediativo del porto	X
	Verifica ambientale e acquisizione nuovo lotto	180.000,00	Provincia Mantova	Ampliamento area portuale	
	Progettazione e realizzazione opere di urbanizzazione 3° lotto	7.697.128,82	Provincia Mantova	Opere di seconda fase per lo sviluppo insediativo del porto	
	Dragaggio 2° lotto	100.000,00	Provincia Mantova	Richiesta Provincia di Mantova	
	Totale area intervento	19.544.358,34			
Collegamento tra fiume Po, canale Mantova-Venezia e Mincio	Tura mobile foce Mincio	500.000,00	AIPo	Opera urgente per consentire mantenimento di traffico merci e traffico turistico	X
	Interventi sul fiume Mincio con riqualificazione idrovia	1.450.383,04	AIPo	Richiesta AIPo	
	Interventi di manutenzione straordinaria opere elettromeccaniche per la conca di San Leone	1.000.000,00	AIPo	Richiesta AIPo	
	Interventi di manutenzione straordinaria opere elettromeccaniche per la conca di Governolo	2.000.000,00	AIPo	Richiesta AIPo	
	Manutenzione straordinaria conca di Trevenzuolo	130.000,00	AIPo	Richiesta Sistemi territoriali	
	Prolungamento della SP di Rovigo di collegamento con la banchina di Ostiglia	1.502.887,92	Provincia Mantova	Intervento proposto dalla Provincia di Mantova e già finanziato dalla stessa per la quota restante di € 3.506.744,00	
	Totale area intervento	6.583.270,96			
Manutenzione straordinaria al canale Cremona - Pizzighetone	Studio di fattibilità per lo sviluppo del polo logistico produttivo dell'area Tencara e di sviluppo del Bacino di Pizzighetone	180.000,00	Provincia Cremona	Impegno regionale a sostegno dell'ipotesi di infrastrutturazione del bacino di Pizzighetone	X
	Infrastrutturazione Bacino di Pizzighetone	5.000.000,00	Provincia Cremona	Opere di seconda fase per lo sviluppo infrastrutturale del porto	
	Consolidamento del tronco di canale a monte della conca di Acquanegra	4.800.000,00	AIPo	Richiesta AIPo	
	Consolidamento del tronco di canale a valle della conca di Acquanegra	4.200.000,00	AIPo	Richiesta AIPo	
	Interventi di manutenzione straordinaria opere elettromeccaniche per la conca di Acquanegra	1.250.000,00	AIPo	Richiesta AIPo	
	Completamento della banchina posta in lato sud della darsena portuale di Cremona	2.000.000,00	AIPo	Richiesta Provincia di Cremona	
	Studio per alimentazione idrica con acque superficiali	250.000,00	AIPo	Richiesta AIPo	
	Concorso di progettazione per il prolungamento canale da Pizzighetone a Milano	2.000.000,00	AIPo	Valutare attualità ipotesi	
Totale area intervento	19.680.000,00				
Porto di Cremona	Manutenzione straordinaria impianti ferroviari	1.000.000,00	Provincia Cremona	Manutenzione necessaria	X
	Aggiornamento Master plan porto	30.000,00	Provincia Cremona	Richiesta Provincia Cremona	
	Recupero fabbricati e riqualificazione edifici esistenti - ex cascina, dogana, uffici	1.750.000,00	Provincia Cremona	Richiesta Provincia Cremona	
	Adeguamento viabilità, racinzioni, messa in sicurezza	1.850.000,00	Provincia Cremona	Richiesta Provincia Cremona	
	Magazzini recordati	1.600.000,00	Provincia Cremona	Richiesta Provincia Cremona - Intervento da verificare	
	Manutenzione straordinaria discarica e recupero funzionale area	210.000,00	Provincia Cremona	Intervento di riqualifica ambientale. Opportunità di riutilizzo dell'area e di abbattimento costi di gestione	
	Totale area intervento	6.440.000,00			
Porto di Cremona. Area intermodale attrezzata	Infrastrutturazione polo logistico scalo merci	12.000.000,00	Provincia Cremona	Verificare cointeresse RFI per spostamento scalo merci	
Totale area intervento	12.000.000,00				
Porto di Cremona. Manutenzione straordinaria impianti per accesso al porto	Indagine geologica e morfologica della falda freatica nell'area della conca	120.000,00	AIPo	Richiesta AIPo	
	Ulteriore manutenzione opere elettromeccaniche	2.000.000,00	AIPo	Richiesta AIPo	
	Manutenzione straordinaria impianti per accesso al porto	2.300.000,00	AIPo	Richiesta AIPo	
	Totale area intervento	4.420.000,00			
Sistema idroviario padano-veneto	Manutenzione straordinaria opere ed attrezzature in provincia di CN e MN	300.000,00	AIPo	Richiesta AIPo	
Totale area intervento	300.000,00				
Totale		99.267.629,30			
Risorse totali disponibili					
Residui disponibili					

INTERVENTI PRIORITARI PER FAVORIRE LA NAVIGAZIONE INTERNA

Premessa

Nell'insieme delle proposte pervenute da AIPo, Provincia di Mantova e Provincia di Cremona relative ad investimenti per lo sviluppo della navigazione lungo il sistema idroviario padano veneto vi sono proposte molto eterogenee, dalle semplici idee progettuali non ancora sviluppate a opere già approfonditamente progettate e pronte per la gara d'appalto, una volta che ne fosse assicurata la copertura finanziaria.

Dall'elenco complessivo degli interventi, elencati nell'allegato B alla deliberazione, è peraltro possibile estrapolare un piccolo gruppo di proposte, elencate nella tabella seguente, che, in considerazione della loro efficacia nel perseguimento dell'obiettivo dello sviluppo della navigazione interna, sono da considerare **interventi prioritari**.

Anche gli approfondimenti sulle possibili forme di regimazione del Po, con particolare riferimento all'ipotesi di bacinizzazione del tratto Cremona – foce Mincio, pur non comportando nell'immediato interventi sul fiume, sono da considerare prioritari stanti le positive ricadute agli effetti di una futura migliore navigabilità del fiume.

Di seguito sono esposte le motivazioni delle scelte.

interventi prioritari						
Area intervento	Opera/Progetto	Costo previsto	Risorse disponibili			Soggetto attuatore
			Finanziamento legge 380/90	Finanziamento legge 413/98	Finanziamento legge 350/03	
Regolazione dell'alveo di magra del Po dallo sbarramento di Isola Serafini a foce Mincio	Progettazione definitiva degli interventi relativi alla sistemazione a corrente libera del fiume Po nella tratta compresa tra Isola Serafini e foce Mincio per unità di navigazione della Va. classe CEMT - Modello bidimensionale e analisi morfodinamiche	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	AIPo
	Regimazione del Po mediante bacinizzazione della tratta da Cremona a foce Mincio - Attività e studi propedeutici alla definizione progettuale degli interventi e delle modalità attuative	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	AIPo
	Totale area intervento	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	
Conca di Valdaro. Realizzazione e bonifica ambientale	Realizzazione conca e bonifica terreni contaminati - lotto 1	16.760.000,00	6.509.355,55	10.250.644,45	0,00	AIPo
	Realizzazione mandracchi di valle e di monte della conca - lotto 2	6.640.000,00	0,00	6.640.000,00	0,00	AIPo
	Totale area intervento	23.400.000,00	6.509.355,55	16.890.644,45	0,00	
Porto di Mantova Valdaro	Progettazione e realizzazione opere di urbanizzazione 1° e 2° lotto	11.567.229,52	0,00	11.567.229,52	0,00	Provincia Mantova
	Totale area intervento	11.567.229,52	0,00	11.567.229,52	0,00	
Collegamento tra fiume Po, canale Mantova-Venezia e Mincio	Tura mobile foce Mincio	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	AIPo
	Totale area intervento	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	
Manutenzione straordinaria al canale Cremona - Pizzighettone	Studio di fattibilità per lo sviluppo del polo logistico produttivo dell'area Tencara e di sviluppo del Bacino di Pizzighettone	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	Provincia Cremona
	Totale area intervento	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	
Porto di Cremona	Manutenzione straordinaria impianti ferroviari	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	Provincia Cremona
	Totale area intervento	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	
Totali		37.047.229,52	6.509.355,55	30.537.873,97	0,00	
Risorse totali disponibili			6.509.355,55	48.250.569,35	79.642.981,55	
Residui disponibili			0,00	17.712.695,38	79.642.981,55	

Progettazione definitiva della sistemazione a corrente libera del tratto CR-foce Mincio

(€ 200.000 subito affidabile da AIPo agli stessi progettisti del progetto preliminare)

Il completamento del progetto, ora fermo alla fase preliminare, può dare ulteriori elementi di valutazione sulle priorità di intervento nella risoluzione dei punti di basso fondale lungo la tratta foce Mincio – Cremona, senza costituire alcuna preclusione a una futura eventuale diversa scelta (bacinizzazione) da parte delle Regioni interessate.

Ing. Marco Cesca
Dirigente

Unità Organizzativa Reti e
Sistemi per la Mobilità

Un sia pur graduale miglioramento delle condizioni attuali risulterebbe infatti comunque utile e possibile a breve termine (tre anni), anche in attesa di decisioni su interventi più radicali ma possibili solo a lungo termine (dieci anni o più).

Ipotesi di bacinizzazione del tratto CR-foce Mincio: attività e studi propedeutici alla definizione progettuale degli interventi e delle modalità attuative.

(€ 700.000).

L'ipotesi di bacinizzazione della tratta più critica del Po in termini di navigabilità, da perseguire mediante sistemazioni multiobiettivo che consentano un uso plurimo delle acque del fiume, riveste per la Regione particolare rilevanza strategica, che va oltre la tematica puramente idroviaria.

Al di là dell'obiettivo di una migliore navigabilità del fiume, occorre infatti che le ipotesi da sviluppare rispondano anche, in modo contestuale, alla valorizzazione della risorsa Po in termini paesistico/naturalistici (col ripristino di un aspetto meno "infossato" rispetto all'attuale), energetici (sfruttamento dei dislivelli per produzione di energia "pulita"), agricoli (migliore irrigabilità delle campagne anche durante l'estate) e della sicurezza (gestione delle piene).

In particolare, gli aspetti legati alla produzione di energia elettrica portano alla necessità di esplorare le possibilità che gli interventi vengano attuati anche con il ricorso a capitali privati.

Data la complessità del tema si ravvisa l'opportunità che AIPo possa gestire questa fase di approfondimenti d'intesa con Infrastrutture Lombarde, soggetto strumentale della Regione in tema di interventi strategici, sulla base di specifica convenzione tra Regione Lombardia, AIPo e Infrastrutture Lombarde, il cui schema sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta con apposito atto deliberativo.

Conca di Valdaro

(€ 23.400.000 1° lotto funzionale appaltabile subito da AIPo)

La realizzazione della conca completa il disegno di realizzazione del canale Mantova – Venezia, connettendolo ai laghi di Mantova da cui dista poche decine di metri.

Ciò consentirebbe di realizzare un collegamento diretto, indipendente dai livelli del Po e quindi sempre navigabile, tra le banchine dei grandi insediamenti industriali mantovani (Belleli, IES, Polimeri Europa, che affacciano tutte sui laghi) e i porti del nord est (principalmente Marghera).

Oggi invece il collegamento al canale avviene tramite il Mincio, il che comporta nei periodi di magra il ricorso a sistemi che, per consentire la navigazione merci, impediscono l'accesso al Po alle compagnie di trasporto turistico e ai diportisti, (viene messo in opera uno sbarramento del fiume Mincio in prossimità della foce con pietrame di grosse dimensioni, per innalzare il livello dell'acqua e consentire il transito alle chiatte).

Porto di Valdaro – completamento 1° e 2° lotto

(€ 11.567.229,52 completamento progettazione e realizzazione, a cura della Prov. MN)

Il porto di Mantova Valdaro, rispetto all'analoga struttura di Cremona, è in una situazione di infrastrutturazione notevolmente più arretrata. Negli ultimi tempi, a seguito dell'apertura del canale Mantova Venezia e dell'attivazione del raccordo ferroviario al porto, si stanno peraltro intensificando le richieste di concessione di spazi da parte di società interessate ad insediarsi nel porto.

Occorre completare, sulle aree che già costituiscono sedime portuale, le opere di infrastrutturazione: viabilità interna, piazzali, sottoservizi, impianti tecnici, prosecuzione dei binari di raccordo.

Ing. Marco Cesca
Dirigente

Unità Organizzativa Reti e
Sistemi per la Mobilità

Tura mobile di foce Mincio

(€ 500.000 prog. definitivo disponibile, approvazione e appalto a cura di AIPo)

La conca di Valdaro per entrare in funzione necessiterà di un tempo di circa 5 anni. E' possibile un'opera provvisoria che, nel frattempo, consentirebbe di limitare al massimo i disagi dovuti allo sbarramento temporaneo del corso del Mincio. I tempi di rimozione/allestimento della tura mobile proposta sarebbero brevissimi (1 giorno) e non comporterebbero gli svantaggi dovuti alla tipologia di intervento finora adottata per sbarrare il fiume (pietrame di grossa pezzatura, la cui posa/rimozione comporta sempre lavori lunghi, onerosi e col rischio che qualche masso rimanga sul fondo del fiume, semiaffiorante). L'obiettivo è di realizzare l'opera prima della magra estiva del 2008.

Pizzighettone – area Tencara studio trasportistico/piano di lottizzazione

(€ 180.000 affidamento incarico a cura della Prov. CR)

Lo studio proposto risulta coerente con le finalità di sviluppo della navigazione che sottendono le leggi 380/90, 413/98 e 350/03 e fa parte di una richiesta che da tempo la Provincia di Cremona ha avanzato alla Regione.

Si tratta di un inquadramento trasportistico/urbanistico della zona destinata a diventare il nuovo porto di Pizzighettone.

Porto di Cremona – manutenzione straordinaria impianti ferroviari

(richiesti € 1.000.000, ritenuti sufficienti in prima fase 500.000, documentazione per gara da predisporre a cura della Provincia di Cremona)

I binari manifestano deterioramento e deformazioni dovuti all'uso intenso, l'intervento serve a poter continuare ad usufruire del servizio di trasporto su ferro in area portuale.

ALLEGATO D

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE LOMBARDIA E “IL SOGGETTO ATTUATORE” PER “OGGETTO INTERVENTO” COME PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE, N.

TRA

la Giunta regionale della Lombardia, C.F. 80050050154, nella persona del Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Infrastrutture e mobilità,

E

“il Soggetto attuatore”, C.F. e P. IVA “ ”, nella persona del Direttore pro tempore

PREMESSO CHE

- con legge 29 novembre 1980, n. 380 “Interventi per la realizzazione del sistema idroviario padano-veneto” la realizzazione dello stesso sistema idroviario è stata dichiarata di preminente interesse nazionale;
- con D.M. 25 giugno 1992, n. 729(50)380 è stata individuata la rete costituente il sistema idroviario padano-veneto ed è stato approvato il relativo piano pluriennale di attuazione;
- con legge 18 giugno 1998, n. 194 “Interventi nel settore dei trasporti” è stato autorizzato, per il risanamento del sistema idroviario padano-veneto, specifico finanziamento;
- con legge 27 dicembre 2003, n. 350 è stato autorizzato, per il risanamento del sistema idroviario padano-veneto, specifico finanziamento;
- con deliberazione del 20 novembre 2002, n. 4 dell’Intesa Interregionale per la Navigazione Interna integrata dalla deliberazione del 22 aprile 2004 sono stati approvati il riparto dei fondi di cui alla legge n. 413/98 e le opere prioritarie da realizzare;
- con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 20 dicembre 2002, n. 240/D1 integrato dal Decreto del 15 luglio 2004, DEM/1-31 sono state recepite le deliberazioni dell’Intesa Interregionale per la Navigazione Interna sopra citate;

VISTO l’art. 8 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 con cui la Regione Lombardia ha soppresso dal 1 gennaio 2007 l’Azienda regionale dei porti di Cremona e Mantova, prevedendo nel contempo che l’esercizio delle funzioni e delle attività della soppressa Azienda sia svolto dalle Province di Cremona e di Mantova per i porti e le zone portuali individuate nell’allegato B e,

Ing. Marco Cesca
Dirigente

 Unità Organizzativa Reti e
Sistemi per la Mobilità

transitoriamente, dall’Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) per la gestione del sistema idroviario del fiume Po e delle idrovie collegate;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2007, n. con cui è stata svolta la ricognizione, la rideterminazione e la nuova programmazione degli interventi finanziati ai sensi delle ll. nn. 380/90, 413/98 e 350/03;

RILEVATO che con la stessa deliberazione sono stati individuati per le singole opere i Soggetti attuatori;

CONSIDERATO che con la citata deliberazione della Giunta regionale 2007, n. è stata individuata “Soggetto attuatore” quale soggetto attuatore dell’intervento “Oggetto intervento” prevedendo il finanziamento di € “importo”;

CONSIDERATO che per “Oggetto intervento” è perseguibile il seguente cronoprogramma:

“Cronoprogramma sviluppato per singola fase”;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 Le parti prendono atto della deliberazione della Giunta regionale , n. che dispone, tra l’altro, il finanziamento di € “importo intervento” per “Oggetto intervento” prevedendo quale soggetto attuatore “Soggetto attuatore”.

Art. 3 “Il soggetto attuatore” si impegna a mettere in atto, nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali sui lavori pubblici, ogni possibile iniziativa allo scopo di concludere le attività relative all’intervento sopra richiamato in termini procedurali, realizzativi e contabili nel più breve tempo possibile e comunque entro le scadenze delle singole fasi previste dal seguente cronoprogramma:

“Cronoprogramma sviluppato per singola fase”.

Art. 4 “Il soggetto attuatore” si impegna a prevedere “negli atti d’appalto/nel disciplinare d’incarico” il cronoprogramma sopra indicato per le corrispondenti fasi, che dovrà essere

Ing. Marco Cesca
Dirigente
Unità Organizzativa Reti e
Sistemi per la Mobilità

vincolante per *l'Impresa appaltatrice/il Professionista incaricato*", prevedendo per ogni fase adeguata penale.

- Art. 5 *"Il soggetto attuatore"* si impegna a comunicare, alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia, entro 30 giorni dal perfezionamento della gara per l'affidamento *"dei lavori/dell'incarico"* il nuovo quadro complessivo di spesa al netto delle economie derivanti dal ribasso d'asta ivi comprendendo una quota massima del 5% per imprevisti. La Direzione Generale provvederà conseguentemente a rideterminare il finanziamento, rendendo disponibile l'economia per la programmazione di nuovi interventi. L'erogazione del finanziamento avverrà, sulla base di presentazione dei giustificativi di spesa, in relazione allo stato di avanzamento lavori dichiarato dal soggetto attuatore.
- Art. 6 Nell'eventualità che per una o più delle attività previste si ravvisi l'impossibilità di rispettare il termine di ultimazione previsto *"il soggetto attuatore"* dovrà darne comunicazione tempestiva scritta alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia che provvederà alle determinazioni del caso.
- Art. 7 *"Il soggetto attuatore"* si impegna a produrre alla Regione Lombardia – Sede territoriale competente la documentazione tecnico-amministrativa che venisse richiesta ai fini dello svolgimento del ruolo di Alta sorveglianza.
- Art. 8 *"Il soggetto attuatore"* si impegna a produrre alla Regione Lombardia (Direzione Generale Infrastrutture e mobilità e Sede territoriale competente) ogni utile documentazione per procedere al trasferimento delle risorse al soggetto attuatore al fine di poter onorare l'obbligazione verso terzi. La Regione Lombardia si impegna a provvedere a tali trasferimenti con la massima tempestività.
- Art. 9 Per ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione il foro competente è Milano.

Milano,

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per la Regione Lombardia

Per *"Soggetto attuatore"*

